

Oltre il 60% delle reti criminali utilizza pratiche di *state capture*: gli strumenti di prevenzione come SceMaps sono essenziali per affrontare il problema della corruzione

<https://scemaps.eu/>

- La dott.ssa Anitta M. Hipper, team leader dell'anti-corruzione presso la Direzione generale per la migrazione e gli affari interni della Commissione europea (DG HOME), ha sottolineato l'importanza di adottare meccanismi per individuare lo *state capture* ("cattura dello stato"), una forma subdola e nascosta di corruzione utilizzata da "oltre il 60% delle reti criminali"
- Il dott. Todor Galev (direttore della ricerca presso il CSD) nel corso della presentazione online dei principali risultati di SceMaps ha sottolineato che "la Bulgaria è il paese in cui l'ambiente istituzionale è più vulnerabile allo *state capture*".
- I relatori dell'evento conclusivo del progetto hanno concordato sul fatto che gli sforzi della UE contro la corruzione debbano includere azioni della società civile e iniziative come SceMaps. Alcune istituzioni hanno già affermato che useranno i risultati di SceMaps per migliorare i loro meccanismi anticorruzione.

30/04/2021 - "La Bulgaria è il Paese in cui l'ambiente istituzionale è più vulnerabile", il che significa che i decisori pubblici hanno maggiori probabilità di essere cooptati verso pratiche di *state capture*: questo è quanto affermato dal dott. Todor Galev, direttore della ricerca presso il CSD (Bulgaria) nel corso dell'evento di [presentazione dei risultati principali di SceMaps](#) (tenutosi online il 29 aprile). Tuttavia, "tutti e quattro i Paesi evidenziano problemi sistematici e forme di *state capture* a lungo termine nei settori analizzati". Tra i risultati principali dell'approccio integrato sperimentato da SceMaps in quattro Paesi UE (Bulgaria, Italia, Romania e Spagna) emerge inoltre che la Bulgaria presenta la situazione più critica in termini di pressione da monopolizzazione generale, mentre sia la Bulgaria che la Romania per quanto riguarda le pratiche di oligopolio o cartelli. Spagna e Romania registrano invece problemi nella legislazione antitrust. Il dott. Galev ha concluso sottolineando che "alcune istituzioni hanno già dichiarato che useranno i nostri risultati per migliorare i loro meccanismi di lotta alla corruzione". SceMaps sta pertanto già contribuendo a sostenere i meccanismi dello Stato di diritto dell'UE, nonché i suoi sforzi contro la corruzione finalizzati a garantire la concorrenza e una maggiore trasparenza del mercato.

L'evento è iniziato con alcune considerazioni introduttive da parte del *Programme Director* del CSD, Ruslan Stefanov, che ha sottolineato l'importanza di iniziative come SceMaps per rilevare le vulnerabilità legate allo *state capture*. La dott.ssa Anitta M. Hipper, team leader dell'anti-corruzione presso la Direzione generale per la migrazione e gli affari interni della Commissione europea (DG HOME), ha invece sottolineato l'importanza di adottare meccanismi per individuare lo *state capture*, una forma subdola e nascosta di corruzione utilizzata da "oltre il 60% delle reti criminali". Ha inoltre aggiunto che la seconda "Relazione sullo Stato di diritto" della UE mostrerà un "dialogo continuo per migliorare i nostri sistemi e renderli più resilienti" contro le pratiche corruttive.

L'eurodeputata Ramona Strugariu ha successivamente esaminato le esistenti opzioni politiche per migliorare lo stato di diritto in Europa, sottolineando la necessità di "misure pratiche precise" e di un compromesso tra i Paesi membri per impedire che i fondi della UE possano finanziare la corruzione. Ha poi affermato, parlando di SceMaps, che "non esiste un metodo magico per risolvere la corruzione" e che gli strumenti funzionali e le competenze della società civile devono essere integrati nell'azione ufficiale di lotta al fenomeno. Il ruolo chiave delle organizzazioni della società civile nel monitoraggio dello *state capture* e nell'individuazione delle vulnerabilità dei nostri sistemi è stato ripreso successivamente anche da altri relatori.

Dopo i discorsi introduttivi, Laura Stefan (Direttore esecutivo e Coordinatore dello Stato di diritto e della Lotta alla corruzione presso l'Expert Forum, Romania) ha moderato una tavola rotonda alla quale hanno partecipato Todor Galev, Sorin Ionita (Presidente di Exprt Forum) e Martin Tzanov (Amministratore Delegato di BizPortal, Bulgaria). Ionita ha approfondito le misure antifrode negli appalti pubblici in Romania, Moldavia e Georgia, sottolineando l'importanza di includere le organizzazioni della società civile nell'individuazione degli episodi di corruzione. Tzanov ha invece evidenziato che l'analisi dei big data portata avanti di SceMaps sta migliorando la resilienza e si sta dimostrando uno strumento utile per investigare i network di *state capture* a livello locale. "È un progetto pilota che può essere utilizzato in tutta Europa", ha concluso.



Fonte: Un momento della tavola rotonda online del 29 aprile 2021 ([Link](#))

Per maggiori informazioni:

- **Todor Galev**, Senior Researcher, Center for the Study of Democracy (Bulgaria): todor.galev@online.bg
- **Daniela Mineva**, Researcher, Center for the Study of Democracy (Bulgaria): daniela.mineva@online.bg

